Direzione
Personale

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Area Programmazione Organico e Reclutamento
Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo

VII.1

Decreto Direttoriale * del *
Prot. * del *

n. e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

MD/fc

Oggetto: SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 UNITÀ DI PERSONALE, CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1 - AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO – DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E SCIENZE PER LA SALUTE – UNIVERSITA' DI TORINO

CODICE SELEZIONE N. 384

La Direttrice

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e s.m.i., nonché le relative norme di esecuzione;

Vista la Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. 378/12311 del 10.3.2008;

Vista la Legge 5.2.1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 35;

Visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali e i relativi regolamenti vigenti di Ateneo;

Visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005 n. 246;

Visto il vigente "*Regolamento per l'accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Torino*";

Visti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del comparto "Area Istruzione e Ricerca";

Visti i Decreti Interministeriali 9.7.2009 "Equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi" ed "Equiparazioni tra classi delle lauree D.M. 509/1999 e classi delle lauree D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi";

Visto il Decreto Rettorale n. 1730 del 15.3.2012 (G.U. n. 87 del 13.4.2012) con il quale è stato emanato il nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Torino e successive modificazioni;

Vista la Legge n. 190 del 6.11.2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e successive modifiche;

Visto il Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto il Decreto Legislativo n. 81 del 15.6.2015;

Visto il Decreto Legislativo n. 97 del 25.5.2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge n. 190 del 6.11.2012 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013, ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 124 del 7.8.2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo n. 179 del 26.8.2016 "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale, di cui al Decreto Legislativo n. 82 del 7.3.2005, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 124 del 7.8.2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Legge 30.12.2023 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026);

Visto il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1/2024/III/1 del 29/01/2024;

Visto il D.L. 31.5.2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" – G.U. Serie Generale n.129 del 31.5.2021;

Visto il decreto 9.11.2021 pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 307 del 28.12.2021;

Visto il D.L. 30.4.2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" – G.U. Serie Generale n.100 del 30.4.2022;

Visto il D.L. 13/2023 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" convertito con modificazioni dalla Legge 41/2023 pubblicata nella G.U. n. 94 del 21.4.2023";

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 82/2023, è necessario garantire l'equilibrio di genere per la qualifica dei posti messi a concorso e che, in base al differenziale tra i generi calcolato al 31 dicembre 2023 per la categoria D che risulta essere pari al 42% (genere femminile 71%, genere maschile 29%), è applicabile il titolo di preferenza in favore del genere maschile;

Vista La Legge n. 232 del 21.12.2016 (Legge di Bilancio 2017) e in particolare l'articolo 1, commi da 314 a 337 relativi all'istituzione del «Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza»;

Considerato che il Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute rientra tra i 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento per gli anni 2023-2027;

Vista la delibera del Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute del 21.3.2024 con la quale sono stati definiti gli elementi necessari per l'avvio di una selezione per n. 1 unità di personale, categoria D – posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute - Università di Torino;

Vista la nota indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs n.165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura del posto sopra specificato;

Considerato che il posto di cui alla presente selezione si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la predetta procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001;

Vista la disponibilità finanziaria risultante nel bilancio di Ateneo nel rispetto delle disposizioni normative in materia di programmazione e di reclutamento presso le Università;

Esaminato ogni opportuno elemento

D E C R E T A

ART. 1 - NUMERO POSTI

E'indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 1 unità di personale, categoria D – posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute - Università di Torino.

La figura svolgerà la propria attività nell'ambito della "Cell Factory" del Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute del Molecular Biotechnology Center dedicata alla produzione di linfociti CAR-T e TCR T ingegnerizzati per uso pre-clinico, clinico e terapeutico.

La figura nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal C.C.N.L. per la categoria D si occuperà:

- di collaborare all'attività di ingegnerizzazione dei linfociti CAR T e TCR T;
- di partecipare alla gestione, alla manutenzione e all'utilizzo degli strumenti dell'infrastruttura;
- di collaborare alla caratterizzazione funzionale e del controllo di qualità dei linfociti CAR T e TCR T.

Competenze tecniche:

Conoscenza approfondita di:
- Tecniche di coltivazione in sterilità di cellule murine ed umane;
- Tecniche di produzione e manipolazione di vettori retrovirali e lentivirali;
- Manipolazione e trasduzione cellulare con vettori retrovirali e lentivirali per produzione di cellule murine e umane geneticamente modificate;
- Analisi di antigeni attraverso tecniche di citometria a flusso e imaging microscopico.

Conoscenze di base di:

- Concetti generali di biologia cellulare e di immunologia;
- Concetti generali delle tecniche di manipolazione genetica;
- Concetti generali di microbiologia e virologia.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Titolo di studio:

Laurea appartenente ad una delle seguenti classi di cui al D.M. 270/2004:

L-2 Biotecnologie
L-13 Scienze Biologiche

Oppure

Laurea Magistrale appartenente ad una delle seguenti classi di cui al D.M. 270/2004:

LM-6 Biologia
LM-9 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche
LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale

Oppure

Lauree Triennali o Lauree Specialistiche ai sensi del D.M. 509/99 e Diplomi di Laurea (Vecchio Ordinamento) previgenti al D.M. 509/99, equiparati alle predette lauree ai sensi di Legge.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli italiani rilasciata dalle competenti autorità.
In mancanza del provvedimento di equipollenza potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001. (http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri).
In quest'ultimo caso **i/le candidati/e saranno ammessi/e al concorso con riserva, fermo restando che la suddetta equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione**.
La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei/delle vincitori/trici del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione.

Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

B) Età non inferiore agli anni 18.

C) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purchè siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonchè cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

D) Godimento dei diritti politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

E) Idoneità fisica a svolgere l'attività prevista.
L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

F) Posizione regolare riguardo agli obblighi di leva per i nati fino al 1985;

G) Di non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14.11.2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I/le candidati/e sono ammessi/e con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato notificato all'interessato/a, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Il controllo dei requisiti prescritti verrà effettuato per i/le candidati/e che si presenteranno alla prova scritta o all'eventuale prova preselettiva.

ART. 3 – DOMANDA E TERMINE

Per partecipare alla selezione di cui all'art. 1 il/la candidato/a compila la domanda esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, disponibile su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.inPA.gov.it, sul sito web www.unito.it nella sezione "Concorsi e selezioni"oppure disponibile alla pagina della piattaforma Pica: https://pica.cineca.it/unito/

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 15.00 (ora italiana) del trentesimo giorno (termine perentorio che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e all'Albo Ufficiale di Ateneo).

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Torino; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di

un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il/la candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, seguendo le indicazioni della procedura telematica.

I/le candidati/e dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il proprio cognome, nome e codice fiscale;
2) la data ed il luogo di nascita;
3) la residenza;
4) il domicilio eletto ai fini della selezione (indicare solo se diverso dalla residenza), il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui/lei intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
5) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
6) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti/e, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
7) i/le candidati/e cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
8) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14.11.2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
9) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 punto A) del presente bando, indicando lo stesso, la data e il luogo di conseguimento nonché la votazione. I/le candidati/e in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì dichiarare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello italiano richiesto o dichiarare l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza;
10) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
11) di non essere stati/e destituiti/e/o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
12) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94. e s.m.i;
13) solo per i/le candidati/e esonerati/e dalla eventuale preselezione, di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 7 del presente bando.

Le dichiarazioni di cui ai punti 8 e 11 dovranno essere rese anche se negative.

I/le candidati/e, ai sensi della legge n. 104 del 5.2.1992, e/o DSA potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda online, **ausili e/o tempi aggiuntivi** per l'espletamento della prova, al fine di consentire a questa Amministrazione di predisporre, per tempo, mezzi e strumenti atti a garantire all'aspirante di concorrere in situazione di parità. In tal caso gli/le interessati/e dovranno **allegare** all'atto della compilazione della domanda sulla piattaforma PICA la certificazione medico-sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104 i/le candidati/e in caso di invalidità uguale o superiore all'80% dovranno altresì dichiarare di aver diritto all'esonero dalla **preselezione.** In tal caso gli/le interessati/e dovranno **allegare** all'atto della compilazione della domanda sulla piattaforma PICA certificazione medica attestante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Il/la candidato/a dovrà presentare in allegato alla domanda la fotocopia di un documento di identità.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o autografa, secondo quanto indicato nel foglio riepilogativo dell'applicazione informatica.

Non saranno altresì prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quella prevista dal presente bando.

Solo ed esclusivamente in caso di comprovata impossibilità tecnica, dovuta a momentanee sospensioni del servizio per esigenze tecniche, l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione tramite pec, contattando preventivamente la Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo.

Ulteriori informazioni e chiarimenti in merito alla presentazione della domanda possono essere richieste alla Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo – tel. 011.670.2767/2768/2769/2771/2428/4028 - e-mail: concorsi@unito.it

Il codice concorso, indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unito

Nella domanda dovrà essere indicato il numero di telefono e il recapito di posta elettronica per le comunicazioni relative alla selezione. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

ART. 4 – TITOLI

I TITOLI dovranno essere dichiarati nell'istanza di partecipazione utilizzando **esclusivamente** l'applicazione informatica dedicata, disponibile su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it, sul sito web www.unito.it nella sezione "Concorsi e selezioni" oppure disponibile alla pagina della piattaforma Pica: https://pica.cineca.it/unito/

Nella domanda telematica il/la candidato/a dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione del titolo dichiarato attraverso un'elencazione, completa ed esaustiva (data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione, etc).

LE PUBBLICAZIONI, che il/la candidato/a ritiene utili ai fini della selezione, dovranno essere allegate esclusivamente per via telematica, in formato pdf nell'apposita sezione dell'applicazione informatica dedicata, già stampate alla data di scadenza del bando o tramite testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla conferma di accettazione dell'editore. (In particolare, sulla piattaforma informatica dedicata, i pdf delle pubblicazioni devono essere allegati a cura del/della candidato/a sia nel caso di scelta di inserimento manuale che in caso di inserimento tramite loginmiur).

Ogni allegato non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Tutte le dichiarazioni relative a titoli, pubblicazioni e attività svolte, così come la dichiarazione di conformità delle pubblicazioni presentate, sono rese dal/dalla candidato/a ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Le modalità previste per i/le cittadini/e italiani/e si applicano ai/alle cittadini/e dell'Unione Europea.

I/le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i/le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati/e a soggiornare in Italia, possono utilizzare le medesime dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le categorie di titoli valutabili, con i relativi punteggi, risultano essere le seguenti:

I – ESPERIENZE LAVORATIVE svolte negli ultimi 10 anni – 15 punti di cui:

I-a) servizio prestato presso l'Università di Torino con contratto di lavoro dipendente: punti 3 per ogni anno di servizio, anche per sommatoria di frazioni inferiori all'anno;
I-b) esperienze lavorative prestate presso l'Università di Torino con contratti di lavoro autonomo: punti 1,5 per ogni anno di servizio, anche per sommatoria di frazioni inferiori all'anno;
I-c) esperienze lavorative svolte presso l'Università di Torino alle dipendenze di imprese o cooperative: punti 1,5 per ogni anno di servizio, anche per sommatoria di frazioni inferiori all'anno;
I-d) esperienze lavorative presso altre Pubbliche Amministrazioni, attività svolte presso enti privati ovvero nell'ambito di attività professionali, imprenditoriali, commerciali o artigianali svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano suddette attività: punti 1,5 per ogni anno di servizio se valutate rilevanti anche per sommatoria di frazioni inferiori all'anno.

II- ALTRI TITOLI - 15 punti

IIa) TITOLI DI STUDIO/FORMATIVI/ PROFESSIONALI:

1) Titolo di studio: votazione e/o giudizio finale riportato nel titolo di studio richiesto per l'accesso;
2) Ulteriori titoli di studio e accademici attinenti al posto da ricoprire;
3) Attestati di attività formative con votazione finale, attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni o da organismi privati purché i medesimi si siano conclusi con un esame finale;
4) Abilitazioni, ancorché non già richieste come requisiti di ammissione.

II b) TITOLI SCIENTIFICI Pubblicazioni e/o lavori originali;

II c) ALTRI TITOLI: Altri titoli dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini specifiche in relazione alle mansioni da svolgere.

Nella valutazione relativa al servizio prestato le assenze per maternità, per allattamento o per paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri da parte della Commissione Giudicatrice, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati dei/delle candidati/e.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli/alle interessati/e prima dello svolgimento della prova orale.

ART. 5 – RINUNCIA DEL/DELLA CANDIDATO/A ALLA SELEZIONE

L'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente inviata, unitamente ad un documento di identità, all'indirizzo e-mail concorsi@unito.it o trasmessa tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it
La rinuncia di partecipazione alla selezione produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.

ART. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 16 del vigente "*Regolamento per l'accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Torino*".
Tale provvedimento sarà pubblicato su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sarà altresì disponibile sul sito web www.unito.it nella sezione "Concorsi e selezioni".

ART. 7 – PRESELEZIONE

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i/le candidati/e ad una prova preselettiva coerente con il posto messo a selezione, che potrà riguardare l'accertamento delle conoscenze o il possesso delle competenze indicate a bando.

La preselezione può essere effettuata anche mediante l'ausilio di sistemi informatizzati e affidata anche a soggetti esterni specializzati.

Sono esentati dalla preselezione ai sensi dell'art.15 del "*Regolamento per l'accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Torino*":

- i/le candidati/e che svolgono attività di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato presso questo Ateneo alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, in possesso dei requisiti previsti dal C.C.N.L. vigente;
- i/le candidati/e che abbiano svolto attività di lavoro subordinato a tempo determinato presso questo Ateneo per almeno dodici mesi consecutivi nel biennio precedente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- i/le candidati/e che abbiano o abbiano avuto, per almeno dodici mesi consecutivi nel biennio precedente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, esperienze lavorative svolte presso l'Università di Torino alle dipendenze di imprese o cooperative.

Sono altresì esentati/e dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24.6.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11.8.2014, n. 114) i/le candidati/e con invalidità uguale o superiore all'80%.

Saranno ammessi/e alle prove successive un numero almeno pari al numero di esentati/e dalla preselezione ai sensi del presente articolo.

Superano la preselezione i/le primi/e classificati/e al test nel suddetto numero massimo, e tra questi gli/le ultimi/e pari merito.

I criteri di valutazione della prova preselettiva, ai fini dell'ammissione alla selezione, saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice e resi noti ai/alle candidati/e prima dello svolgimento della preselezione.

Al termine della correzione dei test, svolta con l'ausilio di sistemi informatizzati, viene elaborato l'elenco dei risultati secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato dai/dalle partecipanti.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova scritta saranno pubblicati su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e saranno altresì disponibili sul sito web www.unito.it nella sezione "Concorsi e selezioni".

La suddetta pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge.

ART. 8 – PROVE DI ESAME

La selezione consisterà in una prova scritta a contenuto teorico-pratico (che si svolgerà con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali) e una prova orale.

La prova scritta teorico-pratica potrà consistere anche in una serie di quesiti a risposta sintetica.

La prova scritta teorico-pratica volta anche ad accertare le competenze tecniche di cui all'art. 1 verterà su:

- Manipolazione cellulare e produzione di cellule murine e umane geneticamente modificate;
- Analisi di antigeni attraverso tecniche di citometria a flusso e imaging microscopico;
- Tecniche di coltivazione in sterilità di cellule murine ed umane;
- Tecniche di produzione e manipolazione di vettori retrovirali e lentivirali.

La **prova orale** verterà sugli argomenti della prova scritta.
Sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (es. Office Automation e strumenti informatici di comunicazione e collaborazione).

Per la valutazione, la commissione esaminatrice dispone per ciascun/a candidato/a di 30 punti per la valutazione dei titoli, 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale.

La votazione complessiva è data dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, del voto conseguito nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale.

Per essere ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e dovranno superare la prova scritta con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.
La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30 o equivalente.

L'assenza del/della candidato/a alle prove di esame sarà considerata come rinuncia, qualunque ne sia la causa.
Per essere ammessi/e a sostenere le prove i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di un valido documento di riconoscimento.
Le sedute della Commissione Giudicatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Il diario relativo all'eventuale prova preselettiva, alla prova scritta, alla prova orale e ogni ulteriore informazione relativa alla selezione saranno pubblicati su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e saranno altresì disponibili sul sito web www.unito.it nella sezione "Concorsi e selezioni".

La pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e su inPa del diario delle prove di esame ha valore di notifica ai sensi di legge, i/le candidati/e sono tenuti/e a presentarsi alle prove, senza ulteriore preavviso.

La Commissione renderà noto in sede di esame i giorni in cui gli esiti delle prove saranno pubblicati su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica www.InPA.gov.it, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e saranno consultabili sul sito web www.unito.it nella sezione "Concorsi e selezioni".

Tali comunicazioni individueranno i/le candidati/e ammessi/e alle prove successive, che dovranno presentarsi, senza bisogno di altro preavviso, il giorno stabilito nel diario.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento potranno segnalare, allegando certificazione medica, situazioni particolari a concorsi@unito.it

ART. 9 – TITOLI DI PREFERENZA

I/le candidati/e dovranno dichiarare nella domanda telematica l'eventuale possesso dei titoli di preferenza indicati nella **Tabella A** in calce al presente bando che verranno valutati a parità di merito.
I suddetti titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza della selezione.
I/le candidati/e che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487, già dichiarati nell'istanza di partecipazione alla selezione, dovranno far pervenire, entro il termine di 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in originale o copia autenticata, in carta semplice.

ART. 10 – GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei/delle candidati/e è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a e, a parità di punteggio, delle preferenze previste dalla Tabella A del presente bando.
Sono dichiarati/e vincitori/trici, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito, che saranno assunti/e secondo le esigenze dell'amministrazione.
Gli atti relativi alla selezione, ivi compresa la graduatoria, saranno approvati con Decreto Direttoriale.
Il decreto di approvazione atti sarà pubblicato su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica www.InPA.gov.it, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sarà consultabile sul sito web www.unito.it nella sezione "Concorsi e selezioni.
Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.
La graduatoria avrà validità per il tempo e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 11 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici saranno invitati/e a stipulare, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti del personale tecnico-amministrativo del comparto "Area Istruzione e Ricerca" un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella categoria e nell'area relative alla selezione oggetto del bando.
Ai/alle nuovi/e assunti/e sarà corrisposto il trattamento economico spettante ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio.

I/le vincitori/rici saranno tenuti/e a presentare entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto di lavoro individuale, la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti.
L'assunzione in servizio è comunque condizionata alla verifica della compatibilità finanziaria nel bilancio di Ateneo con i vincoli della normativa vigente.
I/le vincitori/trici dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

L'Università di Torino tratterà, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1 lett. c) del Regolamento UE 2016/679, i dati personali conferiti dai candidati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e di gestione dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro attraverso soggetti previamente autorizzati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, a pena di esclusione, ai fini del corretto espletamento della procedura concorsuale. Alcuni dati personali (nome e cognome) potrebbero essere pubblicati in relazione alle comunicazioni relative al concorso sul sito dell'Ateneo e sull'Albo Ufficiale di Ateneo.
Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università di Torino, con sede legale in via G. Verdi, 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it - Rappresentante legale: il Magnifico Rettore *pro tempore*).
Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it
L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).
I/le candidati/e possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento), come previsto dagli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" alla Direttrice della Struttura responsabile al seguente indirizzo di posta elettronica: direzione.personale@unito.it
Gli/le interessati/e (i soggetti a cui si riferiscono i dati) che ritengano che il trattamento dei dati sia stato effettuato in violazione del regolamento privacy europeo hanno il diritto di presentare, nei casi previsti, il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (website: www.gpdp.it).
Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati del/della candidato/a (nome e cognome) potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca.
I dati relativi ai/alle candidati/e potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato.

Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono integrate da:

- "Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 per la partecipazione e lo svolgimento dei concorsi pubblici", disponibile alla pagina:

https://www.unito.it/sites/default/files/informativa_privacy_partecipazione_svolgimento_concorsi.pdf

ART. 13 – INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Università di Torino, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Sul sito web www.unito.it nella sezione "Concorsi e selezioni" è pubblicata l'Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione relativamente alle procedure di selezione di personale affinché tutti i/le candidati/e a selezioni bandite dall'Ateneo possano prenderne visione; nella sezione Amministrazione trasparente sono inoltre consultabili in versione integrale i Codici di comportamento (percorso Home/Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codici di comportamento, link http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento) e il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023- 2025 (percorso Home/ Amministrazione trasparente/disposizioni-generali/ Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, link https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/programma-la-trasparenza-e-lintegrita).

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere segnalate sulla piattaforma informatica https://unito.whistleblowing.it/#/

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della Legge n. 241/90 il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Programmazione Organico e Reclutamento di questo Ateneo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il presente bando viene pubblicato su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica www.InPA.gov.it, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo ed è disponibile sul sito web www.unito.it nella sezione "Concorsi e selezioni".

Per ulteriori informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Area Programmazione Organico e Reclutamento – Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo – tel. 011.670.2767/2768/2769/2771/2428/4028 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00 e il martedì e il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14.00 alle 15.30, e-mail: **concorsi@unito.it**

TABELLA A
TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito

all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 487/1994 e s.m.i.;

p) minore età anagrafica.

Direzione Personale
La Direttrice
Teresa FISSORE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005